

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE

N. 39 DEL 24-02-2025

Oggetto: Servizio di manutenzione ordinaria della recinzione lungo la pista ciclabile in località Macchiozze al fine di sostituire gli elementi ammalorati con elementi delle stesse caratteristiche materiche e cromatiche - ditta Favilli Rinaldo -determinazione n. 260 del 18.12.2024 - Modifica dei contratti in corso di esecuzione ai sensi dell'art. 120 del D.Lgs 36/2023 art.120 c.3.

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE:

Il Parco regionale della Maremma ha realizzato nel 2007 una pista ciclabile, di sviluppo lineare pari a circa 9 Km, per il collegamento tra la frazione di Alberese e Marina di Alberese, località liberamente destinata alla balneazione all'interno dell'area protetta. La pista ciclabile, che attraversa i prati pascoli dove vivono le vacche ed i cavalli maremmani e la pineta granducale, è in molti punti delimitata da recinzioni o in legno o in rete a maglia sciolta a garanzia dei turisti per la prossimità degli animali bradi al pascolo.

CONSIDERATO che è risultato necessario procedere con la manutenzione ordinaria della recinzione esistente lungo la pista ciclabile in località Macchiozze, per una lunghezza di circa 1,2 km, al fine di sostituire gli elementi ammalorati con elementi dalle stesse caratteristiche materiche e cromatiche. Le opere si rendono necessarie in quanto nel tratto di ciclabile in loc. Macchiozze la recinzione in pali di castagno e rete a maglia sciolta presenta uno stato di conservazione molto degradato.

VISTA la determina n. 221 del 22.11.2024 del Direttore del Parco di approvazione del progetto esecutivo relativo ad *"Manutenzione ordinaria della recinzione lungo la pista ciclabile in località Macchiozze al fine di sostituire gli elementi ammalorati con elementi delle stesse caratteristiche materiche e cromatiche"*, nel rispetto dell'art. 41 comma 5 del D.Lgs 36/2023, previa verifica e validazione del progetto da parte del RUP architetto Enrico Giunta in data 21.11.2024;

CONSIDERATO che si tratta di manutenzione ordinaria e pertanto il CUP non è necessario;

CONSIDERATO che l'importo stimato, come da stima del servizio in base alle dimensioni dell'intervento, e da computo allegato al progetto esecutivo, è il seguente:

Importo complessivo stimato: € **37.880,58**

VISTO il QE approvato e impegnato con la determina di cui al punto che precede di € 37.880,58 di cui:

- Importo dell'intervento a base d'asta (soggetto a ribasso) € 37.137,82
- Costi della sicurezza non soggetti a ribasso (pari al 2%) € 742,76

RICHIAMATA la determina n. 260 del 18.12 2024 - CIG. B48E76BBCF -, con cui è stato affidato alla ditta Favilli Rinaldo SRL con sede in Loc. Tavernelle snc - 58043 Castiglione della Pescaia (GR), Partita IVA/CF:01423710530, il servizio di manutenzione ordinaria della recinzione esistente lungo la pista ciclabile in località Macchiozze, per una lunghezza di circa 1,2 km, al fine di sostituire gli elementi ammalorati con elementi dalle stesse caratteristiche materiche e cromatiche, per un importo offerto, a seguito di ribasso, pari a € **36.742,76** oltre IVA al 22% (€ 8.083,41) per un totale di € 44.826,17;

CONSIDERATO che il quadro economico di cui alla determina n. 221 del 22.11.2024 è pertanto stato rimodulato come di seguito con la determina n. 260 del 18.12 2024 (al conto 27.05.01 Fondo manutenzione ciclica, del budget economico 2024):

Opere di rimozione e rimontaggio recinzione	€ 36.742,76
IVA al 22%	€ 8.083,41
imprevisti	€ 1.388,14 derivante dal ribasso in fase di offerta
TOT:	€ 46.214,31

PRESO ATTO della comunicazione della Ditta prot. 0000392 del 17-02-2025 con cui informa questo Ente che i pali acquistati hanno una dimensione commerciale di Ø 8-10 cm (e non come riportato nel capitolato d'appalto di Ø 10 cm,) in quanto in commercio non si trovano pali in legno tutti della medesima dimensione. Stante a quanto sopra riportato, la Ditta si è offerta di fornire e mettere in opera, senza ulteriore costo, altri 2 fili in ferro rispetto a quelli richiesti da capitolato, richiesti dalla SA in corso d'opera.

CONSIDERATO che questa SA concorda con quanto riportato al punto che precede;

CONSIDERATO che, durante l'esecuzione dei lavori, è emersa la necessità, per la Stazione appaltante, di intervenire con la rimozione di una ulteriore porzione di recinzione ammalorata, senza che sia necessario che questa venga sostituita, posta lungo la posta ciclabile ma posta nel tratto denominato "Orti", per una cifra stimata rientrante nei valori di cui all'art. 120 comma 3 lettere a) e b);

VISTO che è stata chiesta la disponibilità alla Ditta di svolgere il servizio di rimozione e smaltimento dell'ulteriore tratto di recinzione ammalorata alle medesime condizioni del contratto in essere, e che la Ditta si è resa disponibile mediante invio del preventivo € **1.137.82** oltre IVA ai sensi di legge, per una somma complessiva pari a € **1.388,14**;

CONSIDERATO che la somma di € **1.388,14** trova piena copertura all'interno del QE di progetto di cui alla determina n. 221 del 22.11.2024 di approvazione del progetto esecutivo, come rimodulato, a seguito dei ribassi in sede di offerta, con determina n.261/2024, utilizzando le somme a disposizione nel quadro economico stesso.

VISTO l'art. 120 *"Modifica dei contratti in corso di esecuzione"* del d.lgs 36/2023 comma 3 che dispone che *"I contratti possono parimenti essere modificati, oltre a quanto previsto dal comma 1, senza necessità di una nuova procedura, sempre che nonostante le modifiche, la struttura del contratto o dell'accordo quadro e l'operazione economica sottesa possano ritenersi inalterate, se il valore della modifica è al di sotto di entrambi i seguenti valori:*

a) le soglie fissate all'articolo 14;

b) il 10 per cento del valore iniziale del contratto per i contratti di servizi e forniture; il 15 per cento del valore iniziale del contratto per i contratti di lavori; in caso di più modifiche successive, il valore è accertato sulla base del valore complessivo del contratto al netto delle successive modifiche.

RICHIAMATO l'art. 120 comma 7. *Non sono considerate sostanziali, fermi restando i limiti derivanti dalle somme a disposizione del quadro economico e dalle previsioni di cui alle lettere a) b) e c) del comma 6, le modifiche al progetto o le modifiche contrattuali proposte dalla stazione appaltante ovvero dall'appaltatore con le quali, nel rispetto della funzionalità dell'opera:[...]*

comma c) gli interventi imposti dal direttore dei lavori per la soluzione di questioni tecniche emerse nell'esecuzione dei lavori che possano essere finanziati con le risorse iscritte nel quadro economico dell'opera.

CONSIDERATO che la modifica in oggetto rispetta i parametri di cui all'art. 120 comma 3 sopra descritto e che non si tratta di modifica sostanziale, come disciplinato dal medesimo art. 120 del D.Lgs 36/2023,

RICHIAMATO il comma 15 del medesimo art. 120 del D.Lgs 36/2023, che disciplina, in relazione alle modifiche del contratto, nonché in relazione alle varianti in corso d'opera, gli oneri di comunicazione e di trasmissione all'ANAC, a cura del RUP, individuati dall'allegato II.14 *"Direzione dei lavori e direzione dell'esecuzione dei contratti. Modalità di svolgimento delle attività della fase esecutiva. Collaudo e verifica di conformità"*.

VISTO l'Articolo 5. *"Modifiche, variazioni e varianti contrattuali"* del sopra citato allegato II.14 che dispone le modalità e gli adempimenti da parte del Direttore dei lavori e del RUP relativi ai casi in cui si rendono necessarie *"le modifiche, nonché le varianti dei contratti in corso di esecuzione e relative perizie di variante, indicandone i motivi."* e vista la relazione motivata del DL e RUP agli atti;

VISTO il comma 7 dell'art. 5 dell'allegato II.14 che stabilisce che: *"7. Le variazioni sono valutate in base ai prezzi di contratto, ma se comportano categorie di lavorazioni non previste o si debbano impiegare materiali per i quali non risulta fissato il prezzo contrattuale si provvede alla formazione di nuovi prezzi. I nuovi prezzi delle lavorazioni o materiali sono valutati:*

- a) desumendoli dai prezzi di cui all'articolo 41 del codice, ove esistenti;
b) ricavandoli totalmente o parzialmente da nuove analisi effettuate avendo a riferimento i prezzi elementari di mano d'opera, materiali, noli e trasporti alla data di formulazione dell'offerta, attraverso un contraddittorio tra il direttore dei lavori e l'esecutore, e approvati dal RUP..”

VISTO il QE, che rimane invariato nel suo complesso, ma solo rimodulato dalla presente come segue:

Opere di rimozione e rimontaggio recinzione	€ 36.742,76
IVA al 22%	€ 8.083,41
imprevisti (utilizzati per la presente modifica art. 120 c.3)	€ 1.388,14
TOT:	€ 46.214,31

ATTESTATO che il sottoscritto non versa in situazione di conflitto d'interesse alcuno in relazione alla procedura in oggetto, ai sensi dell'art. 6 bis della legge n. 241/90 e s.m.i. e dell'art. 7 del D.P.R. n. 62/2013;

ACCERTATO che la presente non comporta un impegno di spesa diverso da quello già previsto nel QE iniziale;

DETERMINA

DI CONCORDARE con la relazione motivata del Direttore dei lavori nonché RUP arch. Enrico Giunta redatta ai sensi dell'allegato II.14 al D.Lgs 36/2023 art. 5 comma 3;

DI MODIFICARE, per le ragioni esplicitate in preambolo e per la realizzazione di opere integrative richieste dalla SA, ai sensi del D.Lgs 36/2023, art. 120 c. 3, il contratto in corso di esecuzione con la ditta Favilli Rinaldo SRL con sede in Loc. Tavernelle snc - 58043 Castiglione della Pescaia (GR), Partita IVA/CF: 01423710530, per una variazione di **€ 1.137,82 oltre IVA**, per un importo complessivo netto del servizio che passa da € 36.742,76 a 37.880,58 (€ 46.214,31 compresa IVA).

DI DARE ATTO che la suddetta modifica, che si attua nel rispetto dell'art. 120 del D.Lgs 36/2023 comma 3, non comporta spese in più rispetto all'importo totale del quadro economico originariamente approvato con det. n.221/2024;

DI DARE ATTO, infatti, che la differenza di importo complessivo delle opere è stata integralmente compensata dalle somme a disposizione come imprevisti ed arrotondamenti previste nel QE di progetto esecutivo;

DI APPROVARE il quadro economico come ricalcolato a seguito della presente modifica e riportato in premessa;

CHE non è necessario prendere il CIG perché variazione ex lege e comunque per una somma già prevista nel CIG iniziale in quanto derivante dal ribasso in sede di offerta;

DI PRECISARE che il RUP della presente procedura è il Direttore del parco Arch. Enrico Giunta;

Il Responsabile
Arch. Enrico Giunta

Documento informatico sottoscritto con firma elettronica ai sensi del d.lgs. n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.